



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Rapporto dal Questionari Studenti

SCUOLA
xxxxxxxxxx

Anno Scolastico 2014/15



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

Le Aree Indagate

Il questionario studenti ha lo scopo di indagare alcuni aspetti considerati rilevanti per assicurare il benessere degli studenti a scuola e il loro successo formativo, i rapporti con i compagni di classe, la valutazione delle proprie capacità e possibilità scolastiche, le attività svolte in classe.

Le aree indagate dal questionario studenti sono quattro:

- 1) Accettazione tra compagni;
- 2) Comportamenti corretti tra compagni;
- 3) Autoefficacia scolastica;
- 4) Percezione dell'insegnamento.

Le prime tre aree complessivamente sono costituite da 16 domande, cui rispondere su una scala likert a quattro passi (Mai; Qualche volta; Spesso; Sempre da mai). Per le prime tre aree i punteggi sono stati codificati come di seguito illustrato. Gli item del questionario sono suddivisi in item favorevoli all'area di cui si vuole misurare il giudizio e in item sfavorevoli. Si sono attribuiti punteggi su una scala da 1 sul polo "Mai", a 4 sul polo "Sempre" per gli item favorevoli. I punteggi sono stati invece invertiti per gli item sfavorevoli, al fine di renderli sommabili con quelli favorevoli. In fase di codifica, si è stabilito che la situazione di eccellenza in ogni area fosse rappresentata dal punteggio massimo ottenibile, ossia 4, le situazioni che evidenziano quindi criticità otterranno un punteggio minimo di 1. Operativamente questo risultato si costruisce "girando" i punteggi associati alle affermazioni negative (ossia che suscitano un atteggiamento negativo nei confronti dell'area di analisi) nel seguente modo: se 1 corrisponde a "Mai", e 4 a "Sempre", i punteggi associati all'item "I miei compagni di classe mi cercano durante la ricreazione" non subiscono alcuna modifica, mentre per quanto riguarda l'item "I miei compagni di classe mi lasciano da parte durante la ricreazione" (che denota un atteggiamento negativo nei confronti dell'oggetto "Accettazione tra compagni") si effettuano le seguenti modifiche: i punteggi 1 sono ricodificati come 4, i punteggi 2 come 3, i punteggi 3 come 2 e i punteggi 4 come 1. A questo punto tutti i rispondenti con un vissuto positivo molto ottengono un punteggio di 4, mentre tutti i rispondenti con vissuto negativo ottengono 1.

L'area "Accettazione tra Compagni" vuole indagare in che misura gli studenti si sentono accettati dal resto dei compagni. Tale area è composta da 5 domande, che chiedono allo studente di esprimere il proprio giudizio su quanto si sente cercato o lasciato da parte dai compagni, sia nelle attività a scuola sia in quelle al di fuori della scuola. Il sentirsi accettati dal gruppo dei pari contribuisce alla creazione di un clima relazionale favorevole al raggiungimento degli obiettivi educativi per il gruppo classe.

L'area "Comportamenti corretti tra compagni", vuole misurare l'incidenza di comportamenti aggressivi tra compagni di classe. Nello specifico l'area è composta da 6 domande, che chiedono allo studente di dire quanto spesso ha messo in atto o ha subito comportamenti aggressivi dai compagni di classe. In alcuni casi i docenti non si accorgono di forme di bullismo tra pari (quali ad esempio prendere in giro, dare spinte, insultare) che, soprattutto se sistematiche, possono indebolire la sicurezza in se stessi e l'autostima, e compromettere il successo scolastico dei singoli.

L'area "Autoefficacia Scolastica" è composta da 5 domande. Questa area si propone di rilevare quanto gli studenti si sentono capaci di affrontare le attività connesse allo studio, quali ad esempio concentrarsi senza distrarsi o finire i compiti per casa. L'autoefficacia è un costrutto psicologico considerato di grande importanza per comprendere i risultati degli studenti a scuola; è anche utilizzato come predittore del successo scolastico. Infatti, mentre chi ha una buona percezione di autoefficacia scolastica



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

tende a porsi in modo costruttivo di fronte alle sfide poste da nuovi obiettivi educativi, gli studenti che si percepiscono come scarsamente autoefficaci sono a maggiore rischio di dispersione e insuccesso.

Per queste tre aree del questionario studenti viene fornito il punteggio medio complessivo della scuola e quello medio ottenuto dalle scuole abruzzesi.

I punteggi medi possono variare da 1 (punteggio più basso che la scuola può raggiungere) a 4 (punteggio più alto che la scuola può raggiungere).

Nelle aree “Accettazione tra compagni”, “Autoefficacia scolastica” e “Comportamenti corretti tra compagni”, più il punteggio medio della scuola si avvicina al punteggio massimo (valore = 4), più il risultato della scuola è da considerarsi buono. Al contrario più il punteggio medio della scuola si avvicina al punteggio minimo (valore = 1), più la scuola presenterà una difficoltà nell’area considerata. Nell’area “Comportamenti corretti tra compagni”, un punteggio basso sta ad indicare che la scuola presenta problematiche relazionali tra pari dovute ad episodi di bullismo in atto.

La quarta area, “Percezione dell’insegnamento”, è indagata da 10 domande. Nel primo blocco di domande si chiede allo studente di riportare con quanti insegnanti svolge alcune attività, scegliendo tra quattro alternative di risposta (da 1 “nessun insegnante” a 4 “tutti gli insegnanti”). Le attività scelte sono generalmente riconosciute come particolarmente utili a stimolare la partecipazione e l’impegno degli studenti, quali ad esempio fare esercizi in coppia o in gruppo, oppure fare ricerche, progetti o esperimenti. Nel secondo blocco di domande si chiede di indicare quanti insegnanti utilizzano determinate strategie didattiche ritenute utili per supportare l’apprendimento, come l’individualizzazione (dando esercizi non uguali per tutti gli studenti) e il feedback (dicendo ai singoli studenti cosa hanno fatto bene e cosa hanno fatto male in un esercizio).

I Partecipanti

Il questionario studenti è rivolto in agli studenti di quinta primaria, di terza secondaria di I grado e del secondo e quinto anno di scuola secondaria di II grado.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

I risultati delle aree “Accentazione tra compagni”, “Comportamenti corretti tra compagni” e “Autoefficacia scolastica”

Di seguito viene riportato il punteggio medio ottenuto per le prime tre aree dalla scuola (e le sue sedi) e dalla totalità delle scuole abruzzesi. In aggiunta al punteggio medio, le tabelle contengono la deviazione standard della scuola e quella delle scuole totali partecipanti all'indagine.

Area 1. Accettazione tra compagni	Media	Deviazione Standard
Scuola: XXXXXXXXXX	2,50	0,10
Scuole Abruzzesi	2,00	0,50

Tab. 1 - Accettazione tra compagni

Area 2. Comportamenti corretti tra compagni	Media	Deviazione Standard
Scuola: XXXXXXXXXX	2,80	0,20
Scuole Abruzzesi	1,80	1,00

Tab. 2 - Comportamenti corretti tra compagni

Area 3. Autoefficacia scolastica	Media	Deviazione Standard
Scuola: XXXXXXXXXX	2,80	0,40
Scuole Abruzzesi	2,00	1,00

Tab. 3 – Autoefficacia scolastica

N.B. La deviazione standard viene riportata in quanto permette alla scuola di avere un indice di variabilità dei punteggi totali rispetto al punteggio medio ottenuto. Più la deviazione standard è elevata più i punteggi sono dispersi rispetto al valore della media; più la deviazione standard è bassa più le risposte degli studenti si concentrano intorno alla media. Ad esempio, una scuola che per l'area “Autoefficacia scolastica” ha ottenuto un punteggio medio di 3 e una deviazione standard di 0, significa che ha tutti



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo
Direzione Generale

studenti hanno un punteggio di autoefficacia pari a 3, ossia che c'è omogeneità nella popolazione scolastica; al contrario se la deviazione standard è 1 significa che alcuni studenti hanno un buon livello di autoefficacia mentre altri presentano problematiche in quest'area, nella popolazione scolastica, quindi, in quest'ultimo caso ci sarà eterogeneità.

I Risultati dell'area "Percezione dell'insegnamento"

Al fine di individuare la percezione degli studenti sulle attività proposte dagli insegnanti in classe e sulle strategie didattiche utilizzate, è stato chiesto agli studenti di rispondere a 10 domande suddivise in due blocchi distinti.

La tabella seguente riporta la media delle risposte al blocco di domande relativo alle attività, introdotto dalla domanda generale "Con quanti insegnanti di solito fate queste cose?".

Se la media della scuola è uguale o maggiore di 2,5 significa che l'attività didattica indicata è utilizzata con regolarità da un buon numero di insegnanti; la stessa è utilizzata da tutti gli insegnanti della scuola se la media è 4; al contrario da nessun insegnante o da pochissimi se tende a 1.

La tabella presenta sia il dato dell'Istituzione scolastica (e delle sue sedi), sia quello totale delle scuole partecipanti all'indagine.

Con quanti insegnanti di solito fate queste cose?	a. Facciamo esercizi da soli		b. Facciamo esercizi in coppia o in gruppo		c. Parliamo insieme di un argomento		d. Correggiamo insieme gli esercizi o i compiti		e. Facciamo ricerche, progetti o esperimenti	
	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.
Scuola XXXXXXXXXX	2,00	0,20	2,00	0,10	3,00	0,50	2,00	0,30	2,00	0,40
Scuole Abruzzesi	2,50	0,30	1,80	0,50	1,60	1,00	2,30	0,90	1,20	1,00

. Tab. 4 - Attività didattiche

La tabella seguente invece riporta la media delle risposte al blocco di domande sulle strategie didattiche, introdotto dalla domanda generale "Quanti insegnanti di solito fanno queste cose?".

Se la media della scuola è uguale o maggiore di 2,5 significa che la strategia didattica indicata è attuata con regolarità da un buon numero di insegnanti; la stessa è applicata da tutti gli insegnanti della scuola se la media è 4; al contrario da nessun insegnante o da pochissimi se tende a 1.

Quanti insegnanti di solito fanno queste cose?	a. Danno esercizi che non sono uguali per tutti gli studenti		b. Mi dicono cosa ho fatto bene e cosa ha fatto male in un esercizio		c. Danno indicazioni su come fare i compiti		d. Dicono cosa impareremo in una nuova lezione		e. Fanno domande per vedere cosa abbiamo	
	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.	Media	Dev.St.
Scuola AQEE002004	2,00	0,00	4,00	0,20	4,00	0,00	3,10	0,60	2,00	0,50
Scuole Abruzzesi	1.80	0,50	2,50	0,00	3,00	0,00	3,20	0,10	2,50	0,30

Tab. 5 - Strategie didattiche